

Sull'Altopiano di Asiago riaprono le malghe



È imminente la riapertura della stagione di **monticazione estiva** nelle malghe dell'Altopiano di Asiago (Vicenza) e dei territori montani della Provincia di Trento.

L'impegno del Consorzio di tutela del formaggio Asiago nella tutela e valorizzazione del lavoro di **malghe e caseifici** di montagna ha portato al riconoscimento dell'**Asiago Prodotto della Montagna**, divenuta, nel 2006, la prima dop italiana insignita dall'Unione europea di tale menzione. In **15 anni di tutela**, questo formaggio particolare ha visto la costante crescita del numero di

soci del Consorzio produttori, oggi il 41% sul totale, ed è diventata occasione unica di **promozione e valorizzazione del territorio montano**.

La monticazione delle vacche tra boschi e pascoli d'alta quota per i quattro mesi estivi svolge un'importante funzione di **conservazione della biodiversità**, capace di dare lavoro a migliaia di persone impiegate negli alpeggi e nel loro indotto di **ristorazione e turismo**, oggi duramente colpito dall'emergenza coronavirus.

«Difendere **preservare la biodiversità** – afferma Fiorenzo Rigoni, presidente del Consorzio di tutela del formaggio Asiago – non è solo un obbligo verso le future generazioni, ma un vero **investimento** sugli elementi che distinguono le **produzioni d'eccellenza** del made in Italy come l'Asiago dop. Per questo, la riapertura delle malghe è un messaggio di responsabilità e di continuità nel segno della qualità che, come Consorzio, vogliamo dare in un contesto oggi molto difficile e insidioso».